

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

ATTO AGGIUNTIVO

Lavori di costruzione case per lavoratori nel Comu-
ne di Latiano - Cant. 12189.-

Impresa: Antonio Casaluci da Latiano.

Importo aggiuntivo al netto.....L. 1.257.458.-

Repertorio n° 2194

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentocinquantenove, il giorno sedici
del mese di novembre, nella Sede dell'Istituto Auto-
nomo per le Case Popolari della Provincia di Brindi-
si, sita in via G.B. Casimiro, n. 9.

Avanti a me, Avv. Vincenzo Palma, autorizzato dal Con-
siglio di Amministrazione di questo Istituto con de-
liberazione 10.11.1955, n. 347, ai sensi dell'art. 151
del D.P.R. 28.4.1938, n. 1165, alla stipula dei contratt-
ti, sono comparsi, senza l'assistenza dei testimoni
avendovi le parti rinunciato, d'accordo con me e giu-
sto l'art. 28 della vigente Legge notarile del 12.2.
1913, n. 89:

1) - Il Com.te Ubaldo Vallarino, nato a La Spezia il
16.6.1913 e domiciliato in Brindisi, nella espressa

Registrato a Brindisi li 20 NOV. 1959

al N. 858 Mod. 1 Vol. 114

Esatte lire

Settecentoventi e cinque
IL DIRETTORE DI 2° CL.
[to illeggibile]

qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi;

2) - Antonio Casaluci di Fioravanti, impresa edile, nato il 13.11.1911 in Aradeo e domiciliato in Latiano, via Francavilla Pontana;

3) - Pier Marcello Corrado di Eumee, titolare dell'impresa edile omonima, nato a Oria il 27.11.1906 ed ivi residente, nella sua espressa qualità di supplente come all'art.7 del contratto principale.

P R E M E S S O

- CHE con contratto 30.6.1958, n. 1795 di Repertorio, registrato a Brindisi il 4.7.1958 al n° 26 Mod. I, Vol. 111, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e per esso il suo Presidente, Comandante Ubaldo Vallarino, affida all'Impresa Casaluci Antonio i lavori di costruzione di case per lavoratori nel Comune di Latiano (INA-Casa - Cantiere 12189) per l'importo di L. 44.365.160, al netto dello offerto ribasso contrattuale di L. 4,55% (lire quattro e centesimi cinquantacinque per cento);
- CHE con atto aggiuntivo del 10.11.1959, n° 2191 di repertorio, registrato a Brindisi il 14 Novembre 1959 al n° 829, Mod. I, Vol. 114, l'importo contrattuale veniva elevato a nette L. 44.756.810.=
- CHE in data 12.5.1959 è stata redatta perizia sup=

pletiva per i lavori di completamento dell'importo di L.1.257.458 al netto del ribasso contrattuale di L.4,55% (lire quattro e centesimi cinquantacinque per cento);

- CHE tale perizia è stata approvata dalla Gestione INA-Casa con nota n.26237/PA del 17.8.1959.

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Restano ferme ed invariate le condizioni ed i patti di cui al contratto principale in quanto non siano modificate dal presente atto.

ART. 2 - Per effetto della stipulazione del presente atto, l'ammontare dei lavori di cui al contratto principale ed all'atto aggiuntivo viene elevato da nette L.44.756.810 a nette L.46.014.268.=

ART. 3 - Sull'ammontare dei maggiori lavori, oggetto del presente atto aggiuntivo, l'Impresa offre lo stesso ribasso del 4,55% del contratto principale.

ART. 4 - Resta convenuto che, per i lavori di cui al contratto precedente e quelli di cui al presente atto aggiuntivo sarà fatta un'unica contabilità.

ART. 5 - Il termine per l'ultimazione dei lavori, rimane fisso quello stabilito nel contratto principale.

ART. 6 - I termini per quanto si riferisce al conto finale e per la visita di collaudo restano fissi ed invariabili, intendendo che essi decorrono dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

ART. 7 - I prezzi in base ai quali, e sotto deduzione del ribasso del 4,55%, verranno valutati i lavori del presente atto aggiuntivo, sono quelli del contratto principale.

ART. 8 - Le spese di relative al presente atto aggiuntivo e la registrazione fiscale sono a carico dell'Impresa.

Il presente atto aggiuntivo viene redatto in carta semplice e verrà registrato a tassa fissa minima a norma dell'art. 24 della Legge 28.2.1949, n. 43, prorogata con Legge 26.11.1955, n. 1148.

E richiesto io funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente atto aggiuntivo scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate tre per intero e righe diciannove sino a questo punto della quarta facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti costituite che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.-

F.to: Ubaldo Vallarino

Casaluci Antonio

Corrado Pier Marcello, Supplente

Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante.

Per copia conforme

Brindisi, li 21 NOV. 1959



IL DIRETTORE GENERALE
(Cosm. Avv. Vincenzo Palma)

[Handwritten signature]